

Archivi orali e socioprosodia: un'analisi dell'interrogativa globale a Ripacandida (PZ) e Siena (SI).

BETTI Alice (Università degli Studi di Pavia)

Obiettivo: Questo lavoro si propone di indagare l'intonazione delle interrogative globali (d'ora in avanti IG) di Ripacandida (PZ) e Siena (SI) allo scopo di verificare l'esistenza di parametri soprasegmentali marcati diatopicamente e connessi a variazioni di tipo segmentale che permettano di identificare il parlante dal punto di vista diatopico. Questa analisi si è dunque voluta inserire all'interno di un più ampio ventaglio di ricerche, sviluppatosi a partire dagli ultimi anni del secolo scorso, che ruotano attorno alla variazione geoprosodica (cfr. Sorianello, 2006). Nello specifico si risponderà alle seguenti domande di ricerca:

- 1) È possibile individuare una variazione diatopica nell'intonazione dell'italiano regionale parlato a Ripacandida (PZ) e Siena (SI)?
- 2) Se sì, questa variazione diatopica dell'intonazione è accompagnata anche da una variazione a livello segmentale e, in particolare, nello spazio vocalico utilizzato dai parlanti delle due aree geografiche?

I dati: Inserendosi in un paradigma sociofonetico (cfr. Calamai, 2015) e allo scopo di ottenere dei dati il più possibile rappresentativi del parlato regionale in questione, oltre alla dimensione diatopica si è tenuto conto anche delle variazioni diafasiche e diastratiche; sono infatti stati elicitati sia dati semi-spontanei (conversazioni guidate) sia dati di parlato letto prodotti da parlanti, bilanciati per quanti riguarda il sesso (4M-4F). Durante le registrazioni è stato utilizzato un registratore Eivotor (modello EIVOTOR PORO65KE12), in formato .wav, con una frequenza di campionamento di 44.1 kHz e un sampling rate a 18bit.

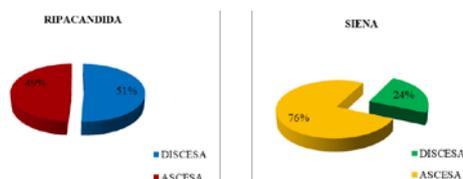
Ciascuna registrazione è stata articolata in 3 fasi distinte a seconda del metodo di elicitazione utilizzato e, dunque, del tipo di dato linguistico ricavato. In ciascuna parte di questo lavoro i parlanti erano consapevoli di essere registrati e hanno firmato l'apposito modulo di consenso e divulgazione anonima. La prima fase delle registrazioni consisteva in una vera e propria intervista semi-strutturata a ciascun informante preso singolarmente. Gli argomenti trattati nelle interviste sono stati vari; a partire da dati più formali come le informazioni biografiche del parlante – l'età, gli studi condotti e i viaggi fatti – si è arrivati a suscitare risposte più personali ed emozionali attraverso la richiesta di raccontare, in pieno stile laboviano classico (cfr. Labov, 1963), un'esperienza piacevole e una triste. I dati ottenuti durante le interviste individuali non sono stati oggetto di analisi socioprosodica ma sono stati utilizzati per tracciare il profilo sociolinguistico del parlante e per permettere al soggetto di sentirsi a proprio agio con il registratore e il ricercatore superando, per quanto possibile, il *paradosso dell'osservatore* (cfr. Labov, 1972). La seconda fase è consistita nella lettura di una lista di frasi, elicitando un parlato letto, mentre l'ultima fase della registrazione è stata caratterizzata dall'uso di *Map Task*, un particolare metodo di registrazione che permette di elicitare parlato semi-spontaneo all'interno di una situazione di gioco nella quale interagiscono due parlanti alla volta.

Sono state realizzate 32 registrazioni per un totale di 05h 32' 53'', con una media di 01h 45' 13'' per soggetto. I file audio sono stati catalogati in base ai seguenti parametri: area geografica di provenienza, fase di elicitazione, sesso e informante. Dei file audio elicitati mediante *Map Task* è stato deciso di prendere in considerazione esclusivamente la modalità frasale oggetto della presente analisi, dunque l'IG, escludendo qualsiasi altra tipologia di frase. Ciò è stato possibile attraverso una linea di annotazione (TextGrid) del *software* PRAAT (cfr. Boersma & Weenick, 2018), dove sono state annotate ortograficamente, previa accurata selezione, solo le IG pronunciate dagli informanti. Con queste produzioni è stato costituito il *Corpus Map Task (CMT)*, separato e distinto da quello composto dalle IG prodotte durante la seconda fase, quella della lettura della lista di frasi, definito per una corretta gestione degli archivi orali *Corpus Frasi Fisse (CFF)*. I dati dei *corpora* costituiscono dunque l'archivio orale *CIGReS*, già disponibile sulla pagina <https://github.com/AliceBetti/CIGReS>.

Analisi: I dati contenuti nell'archivio orale *CIGReS* sono stati analizzati in chiave sia qualitativa che quantitativa: per quanto riguarda l'analisi qualitativa, condotta attraverso l'osservazione della curva intonativa e per mezzo dell'applicazione totalmente automatica delle etichette *Intsint* (cfr. Hirst 2006, 2007; Hirst & Di Cristo 1998) attraverso l'apposito *plugin_momel-intsint (version 2016-03-29)* di PRAAT (cfr. Hirst, 2007), sono stati presi in considerazione sia il *Corpus Frasi Fisse* sia quello contenente le IG elicitate mediante il *Map Task*.

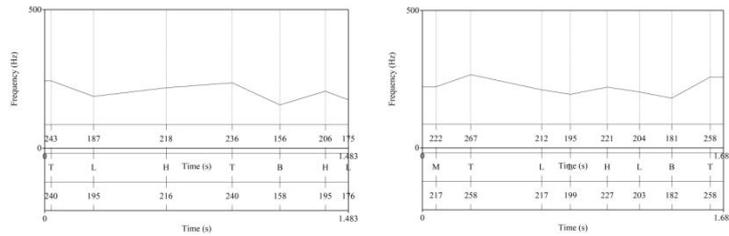
Attraverso l'analisi e il confronto dell'ultima etichetta *Intsint* (assegnata automaticamente dal *plugin*) di ciascuna IG contenuta nel *Corpus Frasi Fisse* è stato possibile osservare, ad esempio, come le produzioni di Siena, in linea anche con quanto osservato da studi intonativi precedenti ma di diverso impianto teorico (cfr. Marotta & Sorianello, 2001), presentino un'ascesa finale della curva di F0 molto forte e sistematica, a differenza del contorno melodico terminale delle IG prodotte a Ripacandida che invece non si caratterizza per una così elevata ascesa finale, in termini hertziali, di F0. Inoltre è stato osservato che le produzioni di Ripacandida si caratterizzano per una tendenza a un contorno melodico terminale discendente, non in linea con quello previsto di *default* in letteratura per questa modalità frasale. Di fatto, nel *CFF* il 36% delle IG di Ripacandida presenta un profilo intonativo finale con valori di F0 in discesa, rispetto al 9% delle produzioni senesi, mentre nel *CMT* questa tendenza a un profilo terminale discendente aumenta notevolmente, tant'è che nella Figura 1 si può osservare come più della metà delle IG prodotte dai parlanti di Ripacandida nella terza fase di elicitazione presenta un contorno melodico terminale discendente.

Fig. 1 La distribuzione della qualità del profilo intonativo terminale delle IG contenute nel *Corpus Map Task*



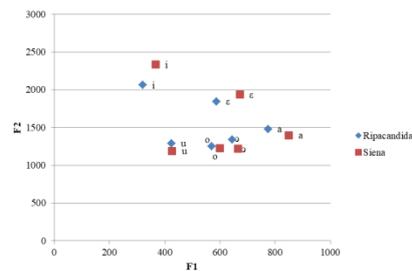
I due grafici sottostanti (Fig. 2) esemplificano bene quanto affermato: infatti, a parità di condizione diastratica e diafasica, le due produzioni presentano un contorno melodico terminale molto differente.

Fig. 2 A sinistra il profilo intonativo di un parlante di Ripacandida, a destra quello prodotto da un senese.



L'analisi quantitativa invece è stata effettuata, per rendere possibile un confronto preciso tra i valori ottenuti, esclusivamente sui dati linguistici contenuti all'interno del *CFE*. In questo caso per ogni file audio sono state create tre linee di annotazione (TextGrid) attraverso l'uso di PRAAT: una dedicata alla frase IG, una alle singole parole lette e l'ultima alle vocali toniche. Nello specifico, per analizzare lo spazio vocalico in diatopia l'analisi è stata condotta sui valori della prima e della seconda formante, calcolati sul punto medio delle vocali toniche tramite uno script di PRAAT appositamente modificato per il presente lavoro e disponibile all'interno del corpus *CIGReS* su Git.hub. I valori di F1 e F2 sono stati rappresentati in grafici a dispersione che hanno permesso di osservare (Fig. 3) come lo spazio vocalico vari in relazione a fattori diatopici: infatti lo spazio vocalico dei parlanti di Ripacandida risulta essere molto più ristretto e arretrato rispetto a quello dei parlanti di Siena, soprattutto per ciò che riguarda le vocali anteriori. Si è potuto poi osservare, grazie all'analisi statistica condotta tramite il *software* IBM SPSS20, come vi sia una variazione statisticamente significativa, legata a fattori diatopici, riguardante i valori di F1 e F2 delle vocali /a/ e /i/. Per ciò che concerne la vocale /a/ i parlanti di Ripacandida (M=774,53 Hz) presentano una F1 significativamente inferiore di 75,35 Hz rispetto ai parlanti di Siena (M=849,88 Hz), con $p=0,002$ e indice d di Cohen pari a $-0,515$. La seconda formante invece risulta essere significativamente maggiore di 82,11 Hz nelle produzioni dei parlanti di Ripacandida (M=1479,88 Hz) rispetto ai parlanti di Siena (M=1397,77 Hz), con $p=0,002$ e indice d di Cohen uguale a $0,573$. Passando poi alla vocale /i/, per quanto riguarda F1 è stato osservato che le produzioni di Siena (M=367,96 Hz) presentano un valore medio significativamente superiore a quelle di Ripacandida (M=320,32 Hz) di 47,64 Hz, con $p=0,013$ e indice d di Cohen di $-0,749$. Anche per quanto riguarda F2, l'analisi statistica ha evidenziato valori significativamente maggiori di 271,28 Hz nelle produzioni di Siena (M=2332,36 Hz) rispetto a quelle di Ripacandida (M=2061,08 Hz), con $p=0,005$ e indice d di Cohen pari a $-0,846$.

Fig. 3 Grafico a dispersione raffigurante lo spazio vocalico tonico dei parlanti di Siena e Ripacandida nella produzione delle IG



Conclusioni e prospettive: I risultati ottenuti dimostrano l'esistenza di una sistematica variazione nell'intonazione delle IG dei due italiani regionali, accompagnata anche da una variazione (segmentale) dei valori delle variabili continue F1 e F2 e dunque dello spazio vocalico usato dai parlanti delle due diverse aree geografiche; una puntuale indagine articolatoria tramite UTI potrebbe dunque aiutare a comprendere la causa di queste variazioni acustiche.

Bibliografia

- Boersma, P., Weenink, D. (2018). Praat: doing phonetics by computer [Computer program]. Version 6.0.43, retrieved from <http://www.praat.org/>.
- Calamai, S. (2015). *Introduzione alla sociofonetica*, Roma: Carrocci editore.
- Celata, C., Calamai, S. (2014). *Advances in Sociophonetics*, Amsterdam/Philadelphia: John Benjamins Publishing Company.
- Felloni, M. C. (2011). *Prosodia sociofonetica. L'italiano parlato e percepito a Parma*, Milano: FrancoAngeli.
- Hirst, D. (2006). Phonetic and Phonological Annotation of Speech Prosody. In Savy, R., Crocco, C. (2006) (a cura di) *Analisi Prosodica. Teorie, modelli e sistemi di annotazione*, Atti del II Convegno Nazionale della Società Italiana di Scienze della Voce (AISV), Università degli Studi di Salerno, 30 novembre-2 dicembre 2005, Torriana: EDK, 24-29.
- Hirst, D. (2007). A Praat plugin for Momel and INTSINT with improved algorithms for modelling and coding intonation. In Trouvain, J. (a cura di) *Proceedings of the XVIIth International Conference of Phonetic Sciences*, Saarbrücken, 6-10 agosto 2007, Saarbrücken: Universität des Saarlandes, 1233-1236.
- Hirst, D., Di Cristo, A. (a cura di) (1998). *Intonation Systems. A Survey of Twenty Languages*, Cambridge: Cambridge University Press.
- Labov, W. (1972). *Sociolinguistic patterns*, Philadelphia: University of Pennsylvania Press.
- Labov, W. (1973). Lo studio del linguaggio nel suo contesto sociale. In Giglioli, P. P., Fele, G. (a cura di) (2000) *Linguaggio e contesto sociale*, Bologna: il Mulino, 207-232.
- Labov, W. (1994). *Principles of Linguistic Change: Internal Factors*, London: Blackwell, vol. 1.
- Marotta, G., Soriano, P. (2001). La teoria autosegmentale nell'analisi dell'intonazione interrogativa in due varietà di toscano (Lucca e Siena). In Albano Leoni, F., Krossbakken, E. S., Sornicola, R., Stromboli, C. (a cura di) (2001), *Dati empirici e teorie linguistiche*, Atti del XXXIII Congresso Internazionale di Studi della Società di Linguistica Italiana (SLI), Napoli, 28-30 ottobre 1999, Roma: Bulzoni, 177-204.
- Marotta, G., Sardelli, E. (2009). Prosodiatopia: parametri prosodici per un modello di riconoscimento diatopico. In Ferrari, G., Benatti, R., Mosca, M. (a cura di) *Linguistica e modelli tecnologici di ricerca*, Atti del XL congresso internazionale di studi della società di linguistica italiana (SLI). Vercelli, 21-23 settembre 2006, Roma: Bulzoni, 411-435.
- Soriano, P. (2006). *Prosodia*, Roma: Carrocci editore.
- Van Der Harst, S. (2011). *The Vowel Space Paradox. A Sociophonetic Study on Dutch*, Utrecht: LOT.